



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 2 - PRECARIATO E CRISI D'IMPRESA**

Assunto il 03/12/2025

Numeri Registro Dipartimento 1882

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18617 DEL 05/12/2025

Oggetto: Finanziamento ministeriale per la stabilizzazione di LSU/LPU: riproposizione della liquidazione disposta con D.D. n. 19008 del 20/12/2024 in favore del Comune di Curinga

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- l'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81, che individua la platea di lavoratori socialmente utili;
- l'art. 1, comma 7 del D.L. 20 maggio 1993 n. 148, conv. L. 19 luglio 1993 n. 236, istitutivo del Fondo per l'Occupazione;
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lettera g-bis, secondo cui *"a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo"*;
- l'art. 18, comma 1, D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, il Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, nel quale affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione;
- l'art. 1, comma 446, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che ha disciplinato le condizioni alle quali *"le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale"*;
- l'art. 1, comma 495, L. 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui *"al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 giugno 2024 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo"*;
- l'art. 1, comma 497, della sopracitata legge, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui *"Ai fini di cui al comma 495, le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro il 30 giugno 2020. Al fine del riparto le predette amministrazioni, entro il 30 aprile 2020, presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione*

- pubblica. Ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, le regioni provvedono mediante il pieno utilizzo delle risorse a tal fine stanziate da leggi regionali nel rispetto dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”;*
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto *“Riparto delle risorse destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili”*, con il quale:
 - è stato effettuato il riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), L. 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 e all'art. 1, comma 497, legge 27 dicembre 2019, n. 160, tra le Regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea (Basilicata, Calabria, Campania e Puglia), con contributo annuo a regime di importo pari a € 9.296,22, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per ogni lavoratore assunto;
 - è stato pubblicato l'elenco delle amministrazioni ammissibili all'incentivo;
 - la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 6152 del 05/03/2021, avente ad oggetto *“Incentivi alla stabilizzazione LSU ex articolo 1, comma 1156, lett. G-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296-DPCM del 28 dicembre 2020 - Trasmissione istruzioni esplicative della procedura”*;

PREMESSO CHE

- con D.D. n. 18948 del 19/12/2024, avente ad oggetto *“L.S.U. – finanziamento di cui all'art. 1, commi 495-497, L. 27 dicembre 2019, n. 160 e relativo D.P.C.M. 28 dicembre 2020: accertamento e impegno - annualità 2024”*, si è provveduto ad impegnare, in favore del Comune di Curinga, la somma di € 19.367,13;
- con D.D. n. 19008 del 20/12/2024, avente ad oggetto *“L.S.U. – finanziamento di cui all'art. 1, commi 495-497, L. 27 dicembre 2019, n. 160 e relativo D.P.C.M. 28 dicembre 2020: liquidazione annualità 2024”* è stata disposta, in favore del Comune di Curinga, la liquidazione del suddetto importo di € 19.367,13;

DATO ATTO CHE il mandato di pagamento n. 171/2025 emesso in favore del Comune di Curinga per € 19.367,13 non è andato a buon fine, per erronea individuazione del soggetto beneficiario sul sistema informatico di contabilità;

CONSIDERATO CHE

- il Tesoriere Regionale ha restituito, per mandato di pagamento non andato a buon fine, la somma di seguito specificata

PROVVISORIO DI ENTRATA	IMPORTO	ANAGRAFICA	D.D. DISPOSITIVO	LIQUIDAZIONE
n. 18795 del 04/11/2025	€ 19.367,13	IC Curinga	19008 del 20/12/2024	n. 15843/2024

- il Settore n. 7 “Ragioneria Generale” del Dipartimento “Economia e Finanze” ha comunicato di aver conseguentemente assunto il D.D. n. 17083 del 18/11/2025, con il quale ha provveduto a riclassificare l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine e a regolarizzare le carte contabili di entrata riguardanti il riversamento al conto dell'Ente dell'entrata non andata a buon fine;

RITENUTO DI dover procedere a liquidare correttamente le risorse sopradescritte al Comune di Curinga, imputando la spesa sull'impegno originario, come di seguito riportato:

BENEFICIARIO	IMPORTO	N. IMPEGNO	CAPITOLO	LIQUIDAZIONE
Comune di Curinga	€ 19.367,13	6958/2024	U9150301301	12534/2025

ATTESTATA la copertura finanziaria sul capitolo U9150301301, a norma degli artt. 4 e 5 L.R. n. 47/2011;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno 2025;

DATO ATTO CHE

- i criteri e i parametri di concessione del contributo ministeriale sono fissati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 (G.U. n. 82 del 07-04-2000), dall'art. 1, comma 495, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (G.U. n. 304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45) e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020;
- in relazione al D.D. n. 18948 del 19/12/2024, di concessione del beneficio, si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013 la cui scheda di pubblicazione è consultabile tramite il seguente *link* di accesso diretto
<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/135847/56/354>

VISTI

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante “*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge Regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “*Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità*”, con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale del 12 gennaio 2023 n. 1, recante “*Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)*”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva - anno 2025 e la conseguente circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 che approva il vigente PIAO 2024-2026, rimodulato con D.G.R. n. 444/2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024, recante “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.*”;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- Il D.D.G. 18282 del 03/12/2025, avente ad oggetto “*DGR n. 572 del 24 ottobre 2024. Rinnovo degli incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali - Dipartimento Lavoro*”;
- il D.D.G. n. 15354 del 30/10/2024, avente ad oggetto “*D.G.R. 572/2024- Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro*”;
- la nota dirigenziale n. 717518 del 15/11/2024, di nomina a Responsabile del Procedimento della Funzionaria Dott.ssa Irene Alcaro;

VISTE ALTRESÌ

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

ATTESA la propria competenza ai sensi della L.R. n. 34/2002 e della L.R. n. 1/2006;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

RIPROPORRE la liquidazione di seguito riportate

BENEFICIARIO	IMPORTO	N. IMPEGNO	CAPITOLO	LIQUIDAZIONE
Comune di Curinga	€ 19.367,13	6958/2024	U9150301301	12534/2025

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

NOTIFICARE il presente atto al Comune di Curinga.

Si dà atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Irene Alcaro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BRUNO ZITO

(con firma digitale)